COMUNICATO STAMPA



**“NOBLESSE OBLIGE”, LA MOSTRA DI LIGAMA ALLA GALLERIA UOVO ALLA POP**

**Venerdi 6 dicembre** alle **ore 18** l'Opening di un’esposizione che **durerà fino al 24 dicembre** e sarà visitabile **tutti i giorni sugli Scali delle Cantine 38 a Livorno**, dove lo street artist siciliano allestisce una personale internazionale che parla di **romanticismo e contemporaneità**

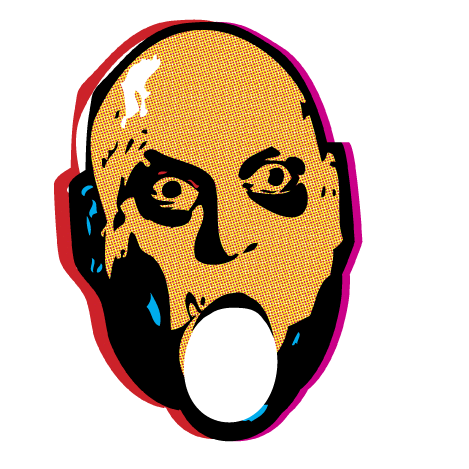
L’incursione urbana che ha visto nascere il murale dedicato a **Jeanne** **Hébuterne**, il grande amore di **Amedeo Modigliani**, è già una perla consegnata alla storia di Livorno. In via Pompilia, quartiere Pontino, è di poco più di un mese fa l’inaugurazione dell’opera intitolata “Quando manca l’aria”, realizzata dal noto street artist siciliano **Ligama**, che adesso torna in città per una mostra internazionale che parla di romanticismo e contemporaneità. Si chiama “**Noblesse Oblige**” e si aprirà **venerdì 6 dicembre** alle **ore 18** negli spazi della **Galleria Uovo alla Pop**, sugli Scali delle Cantine 38, dove resterà aperta fino al 24 dicembre e sarà visitabile tutti i giorni, con ingresso libero e i seguenti orari: dal lunedì al venerdì 10-13 e 14-19; sabato e domenica 10-13 e 16-20. Artista che lavora in tutto il mondo, Ligama **realizza una nuova collezione di opere** per la sua personale a Uovo alla Pop, a pochi passi dalla sua Jeanne, il muro realizzato per il centenario della morte di Modigliani. Porta nuove  meraviglie con un gesto nobile e insieme ironico. Ligama torna sulla tela, ridimensiona l’adrenalina delle grandi pareti della strada e si dimostra artista di tutti i supporti. Così arrivano a Livorno grandi **tele** in mostra, ma anche **disegni** meticolosi su carta e **stampe in fine art** realizzate **in edizione limitata** per la sua residenza artistica in città. **Adamo ed Eva su tela** sono statue greche senza testa e nel loro busto il colore che identifica il genere originario, mani che nascondono colori, teste da cui scendono foglie; il pittore svela i segreti, i rebus della sua arte sibillina. Nella sala gialla, “Il Tuorlo” della galleria, **saranno esposte anche le foto dei murali realizzati nel progetto ULM**, murali fatti di cromatismi sui ruderi disseminati nella Sicilia di oggi e **un video sonoro** che Inutile ha realizzato **per raccogliere i suoni di Livorno** che hanno ispirato l’artista per questa mostra. Il video racconta la nascita dei colori che Ligama ha usato nelle sue opere presenti in mostra: l’artista cattura i suoni di Livorno e con un algoritmo che usa come metodo per il suo lavoro creativo li trasforma in toni di colore e nascono così le sue palettes.

La ricerca pittorica di Ligama va ben oltre la sola ricerca artistica, **la sua è un’opera che tocca discipline come la fisica e la metafisica**. La divisione del quadro come fosse una scissione dell’atomo, la ricerca del nucleo primigenio, la scomposizione del corpo la frammentazione del volto. E la sua ricerca trova le sue risposte in formule surreali, apocalittiche: un uccello che prende il volo da un cranio, mani divise da nastri di colore, teste spezzate ma senza dolore. È l’uso del colore, in senso chirurgico, a creare toppe analgesiche, ad anestetizzare la divisione. Quasi come la tecnica giapponese che ricuce le crepe, Ligama all’opposto divide, ma con la maestria di un esperto, rende reale e quasi tangibile la sua fantasia senza sofferenza. L’artista prende in prestito il passato per creare un contemporaneo sfrenato, e tratti di un futuro invasivo, il cui il colore è insieme protesta e resistenza.

**LIGAMA – BIOGRAFIA**

<https://www.ligama.it/>

Classe 1986, diplomato in Grafica all’Accademia di Belle Arti Catania, ancora studente è segnalato per tre edizioni al Premio Nazionale delle Arti (Catania 2007, Napoli 2010, Milano 2011) indetto dal MIBACT. Espone a Dignano (Croazia) dove nel 2015 realizza anche un intervento pittorico pubblico in e un altro per Codici Sorgenti, mostra curata dalla 999 Contemporary presso Il Palazzo Platamone a Catania. Nel 2016 realizza tre pale d’altare per la Chiesa del Crocifisso a Caltagirone (CT) e continua il suo lavoro di esposizioni e progetti di street art a Ballarò e Borgo Vecchio a Palermo. Prende parte all’Emergence Festival ricco di street artists internazionali, passa per il Palazzo Corvaja a Taormina e partecipa ad AMT Art Project. Continua il suo percorso da muralista realizzando opere di arte urbana  e insieme pittoriche al Palazzo della Cultura di Catania, al Palacongressi di Agrigento, opera poi alla Farm Cultural Park, a Mosca per L’Artika Festival a Norilsk, in Russia e infine al Macro durante la direzione artistica di Giorgio De Finiis  (Museo Arte Contemporanea di Roma per una residenza nel progetto Macro Asilo). Nel 2019 culmina con la sua personale a Uovo alla Pop intitolata "Noblesse Oblige".



***UOVO ALLA POP***

Scali delle Cantine 36/38 – 57122 Livorno - uovoallapop@gmail.com  - tel. 3805270947

Ufficio Stampa Capo Verso - [redazione@capoverso.info](about:blank) - Livorno – 333/6851604